

1

FONDAZIONE ANFFAS GROTAMMARE

P.IVA 01717130445

Via Sacconi, 40 – 63066 Grotammare (AP)

www.anffasgrotammare.it ; info@fondazioneanffasgrotammare.it; info@pec.fondazioneanffasgrotammare.it

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
BILANCIO AL 31.12.24		BILANCIO AL 31.12.23	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.013	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi	567.931	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	301.725
3) Godimento beni di terzi	15.833	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	299.889
4) Personale	1.445.910	4) Erogazioni liberali	4.604
5) Ammortamenti	87.820	5) Proventi del 5 per mille	23.372
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	55.367
7) Oneri diversi di gestione		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	665.654
8) Rimanenze iniziali	17.772	8) Contributi da enti pubblici	935.888
Totale	2.177.279	9) Proventi da contratti con enti pubblici	10.973
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	
B) Costi e oneri da attività diverse		Totale	1.995.747
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-425.833
2) Servizi		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-163.475
3) Godimento beni di terzi		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale		2) Contributi da soggetti privati	3.150
5) Ammortamenti		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		4) Contributi da enti pubblici	
7) Oneri diversi di gestione		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
8) Rimanenze iniziali	4	6) Altri ricavi, rendite e proventi	562
Totale	4	7) Rimanenze finali	5.911
		Totale	5.911
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2.761
1) Oneri per raccolte fondi abituali	14.077	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	558
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		1) Proventi da raccolte fondi abituali	38.359
3) Altri oneri		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	55.316
Totale	14.077	3) Altri proventi	
		Totale	55.316
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	38.820

FONDAZIONE ANFFAS GROTAMMARE

P.IVA 01717130445

Via Sacconi, 40 - 63066 Grottammare (AP)

www.anffasgrottammare.it ; info@fondazioneanffasgrottammare.it ; info@pec.fondazioneanffasgrottammare.it

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

- 1) Su rapporti bancari
- 2) Su prestiti
- 3) Da patrimonio edilizio
- 4) Da altri beni patrimoniali
- 5) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 6) Altri oneri

Totale

E) Costi e oneri di supporto generale

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Altri oneri

Totale
Totale oneri e costi

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi

- 1) da attività di interesse generale
- 2) da attività diverse

Totale

PROVENTI E RICAVI

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

- 1) 1) Da rapporti bancari
- 2) 2) Da altri investimenti finanziari
- 3) 3) Da patrimonio edilizio
- 4) 4) Da altri beni patrimoniali
- 5) 5) Altri proventi

5.470
11.783

E) Proventi di supporto generale

- 1) Proventi da distacco del personale
- 2) Altri proventi di supporto generale

Totale
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

Totale

Totale proventi e ricavi
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)

Imposte
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)

Totale

Proventi figurativi

- 1) da attività di interesse generale
- 2) da attività diverse

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2024

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2024, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di €, senza cifre decimali.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2022, l'ente è stato trasformato da associazione ODV in Fondazione ETS con atto notaio Albino Farina rep. 121.614, racc. 23.611.

Successivamente, l'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con determina n.159 del 27/7/2022 presso l'ufficio regionale delle Marche nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinario	da 5% a 10%
Attrezzature industriali e commerciali	6,25%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	10%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 5% a 10%
Mobili e arredi	5%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente non detiene partecipazioni in altri enti e società di qualsiasi genere.

ALTRI TITOLI

L'ente non possiede titoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce non sussiste.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio temporale, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività. Il passivo è suddiviso tra.

- fondo di dotazione identificato nel fondo indisponibile dell'ente pari a € 1.000.000.
- fondo di gestione, pari a € 1.774.735, che è rappresentato dal patrimonio libero ed è costituito dagli avanzi di gestione generati negli esercizi precedenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta

dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente Fondazione Anffas Grottammare ETS ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente in interventi sanitari, socio-sanitari e sociali rivolti a persone con disabilità. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La gestione di interventi riabilitativi, sanitari, socio-sanitario e sociali.
- La prestazione di servizi centro ambulatoriali di riabilitazione (CAR), centro semiresidenziale, sanitario, socio-sanitario, COSER Grottammare e Ripatransone e appartamento L.112/2016 Grottammare e Ripatransone.
- La produzione di oggetti ceramica (laboratorio ceramica).

L'Ente ha sede legale in Grottammare, via Sacconi n. 40, dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle attività sanitaria, socio-sanitario e sociale.

L'Ente detiene inoltre le seguenti sedi operative:

- Sede di Ripatransone, dove viene svolta l'attività di Residenziale (Coser).
- Sede di Grottammare, Via Tirreno 23, dove viene svolta l'attività di L.112/2016 "DOPO DI NOI".

L'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con determina n.159 del 27/7/2022 presso l'ufficio regionale delle Marche nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE, con la qualifica di ETS non commerciale ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

L'Ente aderisce alla rete associativa ANFFAS NAZIONALE.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente, originariamente costituito nella forma di associazione ODV, è stato trasformato in Fondazione ETS con atto notaio Albino Farina rep. 121.614, racc. 23.611 del 26 aprile 2022.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.409			11.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.764			5.782
Valore di bilancio	2.646			6.155
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.638			3.599
Decrementi per cessioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo	8.047			11.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.373			8.140
Valore di bilancio	4.674			3.797

	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo			2.336.934	2.353.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			904.598	877.116
Valore di bilancio			1.432.336	1.476.164
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				5.356
Decrementi per cessioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo			2.336.934	2.356.918
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			904.949	881.434
Valore di bilancio			1.431.984	1.475.483

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie il costo, pari a € 2.336.934, e il relativo fondo di ammortamento, pari a € 904.949, riferito alla costruzione dell'immobile su area di proprietà del Comune di Grottammare concesso in comodato gratuito per la durata di 99 anni.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobil. in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
1.700.386,00	78.882,00	51.087,00	318.903,00	0,00	2.149.258,00
256.977,00	30.418,00	27.383,00	169.276,00	0,00	484.054,00
1.443.409,00	48.464,00	23.704,00	149.627,00	0,00	1.665.204,00
	2.000,00	2.111,00	9.567,00	0,00	13.678,00
59.471,00	5.895,00	1.944,00	16.191,00	0,00	83.501,00
-59.471,00	-3.895,00	167,00	-6.624,00	0,00	13.678,00
1.700.386,00	80.882,00	53.198,00	328.470,00	0,00	2.162.936,00
281.421,00	36.313,00	29.327,00	185.467,00	0,00	532.528,00
1.418.965,00	44.569,00	23.871,00	143.003,00	0,00	1.630.409,00

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La variazione e la scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	143.536	-18.999	124.537	124.537	
Svalutazione crediti	-45.105	0	-45.105		
Crediti verso enti pubblici	290.790	74.047	364.837	364.837	
Partite attive da liquidare	675	-7	668	668	
Crediti verso enti della stessa rete associativa					
Crediti verso altri ETS					
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti tributari	4.905	-4.536	369	369	
Crediti da 5 per mille					
Attività per imposte anticipate					
Crediti verso altri	41.093	-1.946	39.147	39.147	
Totale crediti	435.894	48.559	484.453	484.453	

I crediti verso utenti/clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a € 45.105, invariato rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso gli enti pubblici pari a € 364.837 sono relativi a crediti vantati nei confronti di Asur e Enti locali.

I crediti verso privati pari a € 124.537 sono crediti vantati nei confronti di utenti privati.

La voce crediti verso altri si riferisce a:

- Crediti verso Regione Marche per progetto autismo pari a € 22.490;
- Anticipo a fornitori per € 55;
- depositi cauzionali pari a € 6
- altro pari a € 24,29
- Tfr versato ad Istituti complementari per € 16.572.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	444.937	444.937
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	369	369
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.147	39.147
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	484.453	484.453

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	355.560	-212.971	142.589
Denaro e altri valori in cassa	1.343	43	1.386
Totale disponibilità liquide	356.903	-212.928	143.975

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	9.138	3.536	12.674
Totale ratei e risconti attivi	9.138	3.536	12.674

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. L'importo esposto in bilancio è riferito ad assicurazioni diverse, tasse di possesso automezzi, oneri di sicurezza, privacy, licenze d'uso e assistenza software.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente					
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.000.000				1.000.000
Riserve vincolate destinate a terzi					
Totale patrimonio vincolato	1.000.000				1.000.000
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzzi di gestione	2.223.315		-448.579		1.774.736
Altre riserve					
Totale patrimonio libero	2.223.315		-448.579		1.774.736
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-448.581		448.581	-201.677	-201.677
Totale patrimonio netto	2.774.734			-201.677	2.573.059

Dettaglio delle riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Fondo di dotazione	1.000.000	Statutaria
Totale	1.000.000	

Il Fondo di dotazione dell'ente, pari a € 1.000.000, costituisce patrimonio indisponibile della Fondazione.

PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	420.389
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.277
Utilizzo nell'esercizio	-85.314
Totale variazioni	-2.037
Valore di fine esercizio	418.352

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	260.309	-36.729	223.580	37.803	185.777
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	174.847	-28.445	146.402	146.402	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	44.001	14.153	58.154	58.154	
Debiti verso istituti di previdenza e disicurezza sociale	73.175	18.523	91.698	91.698	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	152.081	3.044	155.125	155.125	
Altri debiti	40.237	2.584	42.821	42.821	
Totale debiti	744.650	-26.870	717.780	532.003	185.777

Per quanto riguarda i debiti verso le banche, la somma € 223.580 è riferita al debito residuo in linea capitale dei Mutui Ipotecari stipulati in data 13.3.2018 con Banca Prossima Spa facente parte del Gruppo

Intesa San Paolo di iniziali € 300.000 e con Banca di Ripatransone e del Fermano – Credito Cooperativo stipulato in data 8.5.2023 di iniziali € 130.000.

La quota di tali mutui scadente entro l'esercizio successivo è pari a € 37.803

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti verso fornitori ammontano ad € 146.402.

La voce "debiti tributari" accoglie il debito verso l'erario per saldo Ires e Irap dell'esercizio al netto degli acconti versati, per iva, ritenute dipendenti e ammonta complessivamente ad € 58.154.

I debiti verso istituti di previdenza sono pari a € 91.698.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono pari € 155.125.

La voce "altri debiti" pari a € 42.821, si riferisce a depositi cauzionali, trattenute sindacali, e debiti v/ terzi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE €PEA	Totale
Debiti verso banche	223.580		223.580
Debiti verso fornitori	146.402		146.402
Debiti tributari	58.154		58.154
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.698		91.698
Debiti verso dipendenti e collaboratori	155.125		155.125
Altri debiti	42.821		42.821
Totale debiti	717.780		717.780

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.516	-740	2.776
Risconti passivi	14	-14	0
Totale ratei e risconti passivi	3.530	-754	2.776

Il valore iscritto in bilancio, pari a € 2.776, si riferisce principalmente a spese condominiali Via Zuccoli, canoni per utilizzo licenze software e assicurazione

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Si precisa che i costi d'impianto e

ampliamento e che i costi di sviluppo sono iscritti nel bilancio con il consenso dell'Organo di Controllo e vengo ammortizzati nell'arco di 5 esercizi.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Alla data del 31.12.2024, I debiti di durata superiore a 5 anni sono riferiti unicamente al mutuo contratto con la Banca di Ripatransone e del Fermano – Credito Cooperativo.

Crediti e debiti aventi durata residua superiore a 5 anni	Importo totale	Importo con scadenza oltre 5 anni
Mutuo BCC		75.183
Totale		

Debiti con garanzia ipotecaria: creditore	Importo del debito	Tipo di garanzia reale
BANCA PROSSIMA SPA	120.434	IPOTECA SU IMMOBILI DI PROPRIETA'
BANCA BCC RIPATR. E FERM	103.142	IPOTECA SU IMMOBILI DI PROPRIETA'
BANCHE C/PARTITE PASSIVE DA LIQUIDARE	4	
Totale	223.580	

I debiti sono riferiti:

- mutuo ipotecario contratto con Banca Prossima Spa per l'acquisto degli immobili siti in Comune di Ripatransone. L'ipoteca iscritta è pari a € 600.000, di cui €. 300.000 per capitale e €. 300.000 per interessi e accessori.
- mutuo ipotecario contratto con Banca di Ripatransone e del Fermano – Credito Cooperativo per l'acquisto dell'immobile sito in San Benedetto del Tronto, Via Zuccoli. L'ipoteca iscritta è pari a € 195.000, di cui €. 130.000 per capitale e €. 65.000 per interessi e accessori.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9.IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Saldo al 31/12/23	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31/12/24	Ulteriore descrizione
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio	0	0	0	0	
Totale da raccolta fondi	0	0	0	0	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0	
Fondi propri da utile di esercizio...	0	0	0	0	
Contributi da privati e fondi propri.....	0	0	0	0	
Da polizze vita beneficiaria.....	0	0	0	0	
Contributo da privato	0	0	0		
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	4.604	0	812	3.792	Lavori
	0	0		0	
CONTRIBUTO BENEFICENZA	0				
CONTRIBUTO PROGETTO AUTISMO	20.979	1.511	0	22.490	L.24/85 Reg. Marche Autismo/C.Diumo
.....	0	0	0	0	
Totale da riserve vincolate internamente	25.583	1.511	812	26.282	

Il contributo 5 per mille di € 3.792 verrà utilizzato per attività ludico creative.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate .

11.ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2024	% sul totale	Importo 2023	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	2.013.804	99,07%	1.995.747	96,99%
Costi e oneri	2.177.279	98,78%	2.421.580	98,71%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale				
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	562	0,027%	5.911	0,287%
Costi e oneri	4	0,000%	3.150	0,128%
Avanzo (disavanzo) da attività diverse				
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	38.359	1,869%	55.316	2,689%
Costi e oneri	14.077	0,638%	16.496	0,672%

Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi				
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	668	0,032%	675	0,032%
Costi e oneri	12.603	0,572%	11.783	0,480%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali				
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi				
Costi e oneri				
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) di supporto generale				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	-150.570		-395.360	
Imposte	51.107		53.221	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	-201.677		-448.581	

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

- PROVENTI 5 PER MILLE	€ 3.792
- CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	€ 28.980
- PROGETTI SPERIMENTALI SEMIRESIDENZIALI	€ 46.503
- COSER RIPATRANSONE RETTE UTENTI	€ 131.869
- COSER RIPATRANSONE ENTI	€ 361.622
- COSER GROTTAMMARE RETTE UTENTI	€ 126.969
- COSER GROTTAMMARE ENTI	€ 350.606
- CENTRO DIURNO RETTE UTENTI	€ 34.739
- CENTRO DIURNO ENTI	€ 147.729
- VITA INDIPENDENTE L.112 GROTTAMMARE UTENTI	€ 8.148
- VITA INDIPENDENTE L.112 GROTTAMMARE enti	€ 73.161
- RIABILITAZIONE ASUR MARCHE DIAGNOSI E CURA	€ 3.404
- RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	€ 43.942
- RIABILITAZIONE ASUR MARCHE	€ 148.510
- RIABILITAZIONE ASUR FUORI REGIONE	€ 497.983
- ALTRO	€ 5.847

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un **disavanzo di € 163.475**.

In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura non commerciale tutti i ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'ammontare di **€ 2.013.804**.

I ricavi e proventi derivanti da attività diverse ammontano a complessivi € 562 e risultano secondari e strumentali in quanto rispettano i limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. 19.5.2021, n. 107, come sarà dimostrato nel successivo paragrafo 21 di questa relazione.

La gestione delle attività diverse chiude con un **avanzo di € 558** che è stato destinato al sostegno delle attività di interesse generale.

La gestione della raccolta fondi ha portato ad un **avanzo di € 24.282** e ad entrate complessive per € 38.359, che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali	38.359			38.359
Raccolte fondi occasionali				
Totale	38.359			38.359

Qualora esistenti, i rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti: interessi passivi e attivi v/banche, interessi passivi su mutuo e commissioni bancarie.

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti costi e proventi di supporto generale da indicare nella sezione E) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda le imposte esse sono state calcolate con i seguenti criteri: riguardo l'IRAP calcolata sulle retribuzioni del personale dipendente e l'Ires sul reddito dei fabbricati.

12.ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad € 3.792 ed è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale destinato ad attività ludico ricreative

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio precedente sono stati adempiuti. La trasmissione dello specifico rendiconto al ministero del lavoro e pubblicazione sul sito dell'ente, non sono state effettuate in quanto il gettito è inferiore ad € 20.000

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017), qualora esistenti sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13.ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva.

	Numero medio
Dirigenti	0
Impiegati	21,75
Operai	25,12
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	46,87 apprendista operaio,
Totale volontari non occasionali	0

14.COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione e membri CDA	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	€ 2.137,60	0	€ 3.206

I compensi erogati all'organo di amministrazione sono riferiti ai membri del precedente CDA

Si precisa che la revisione legale è stata affidata al **Dottor Mario Di Buò**.

15.PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16.OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente, al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche, ha intrattenuto rapporti con parti correlate:

ENTE PARTE CORRELATA	IMPORTO EROGATO (€)	IMPORTO RICEVUTO
	0	0
	0	0
COOP. SOCIALE IL FARO DEL PICENO ANFFAS	23.660	0

17.PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di € 201.677 che l'organo amministrativo decide di coprire con le riserve libere.

18.ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio, evidenziato nel rendiconto gestionale, è prevalentemente derivato dalla variazione delle seguenti componenti di costo e ricavo relative all'attività di interesse generale:

VOCE R.G.	2023 (€)	2024 (€)	DIFFERENZA (€)	%
Ricavi interesse generale	1.995.747	2.013.804	18.057	0,90%
Materie prime	47.640	42.013	-5.627	-11,81%
Servizi	620.636	567.931	-52.705	-8,49%
Godimento beni di terzi	9.248	15.833	6.585	71,20%
Costo del personale	1.591.083	1.445.910	-145.173	-9,12%
Ammortamenti	84.950	87.820	2.870	3,38%
Oneri diversi di gestione	68.023	17.772	-50.251	-73,87%

Il costo per Servizi è diminuito rispetto all'esercizio precedente poiché si sono ridotti i seguenti costi:

- Indennità presidente
- Servizi di supervisione
- Direzione sanitaria
- Rimborso spese più di lista

il costo del personale dipendente è diminuito a seguito della fuoriuscita di alcune risorse.

La diminuzione degli oneri diversi di gestione è riferita in prevalenza a voci straordinarie (perdite su crediti) che si sono verificate nell'anno 2024

A livello finanziario e patrimoniale, dallo stato patrimoniale al 31.12.2024 risulta il peggioramento di tutti i seguenti principali indici:

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 0,58 (nell'esercizio precedente: 0,88);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 3,58 (nell'esercizio precedente: 3,73);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 1,18 (nell'esercizio precedente: 1,06);
- Una posizione finanziaria netta di € 80.991 (nell'esercizio precedente: € 133.213);

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente, nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio, si sviluppi secondo le seguenti linee di indirizzo:

Le nuove linee di indirizzo prevedono la Riclassificazione e la rimodulazione dei Servizi sulla base delle nuove procedure di autorizzazione ed accreditamento istituzionale.

Trasformazione della Coser di Grottammare in Rd3

In base ai nuovi requisiti strutturali previsti in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale (L.R. 30/09/2016 N.21 Regione Marche), con il trasferimento sarà possibile gestire i due nuclei Residenziali presso la stessa Sede, mentre la COSER RIPATRANSONE sarà riconvertita nel Socio-Sanitario e Sociale, facendo autorizzare ex novo l'attuale struttura per l'erogazione di un servizio residenziale con un più basso livello di intervento assistenziale, incrementando così i servizi residenziali erogati dalla Fondazione di ulteriori 10 posti. Essendo rivolto a persone con disabilità con un buon grado di autonomie.

L'accorpamento delle 2 COSER presso la sede di Grottammare prevede la riclassificazione con la codifica RD3 (Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali per Disabili).

Tale riorganizzazione dei servizi residenziali consentirà alla Fondazione di garantire risposte più capaci di rispondere ai bisogni espressi dalle persone con disabilità.

Abbiamo già iniziato la ricerca fondi.

Il Centro diurno semiresidenziale sociosanitario è autorizzato, accreditato e convenzionato per 19 posti e attualmente sono occupati 14 posti. Il centro semiresidenziale sociosanitario della Fondazione Anffas di Grottammare, da continuità alla programmazione del 2024 sviluppando per l'anno 2025 un programma strutturato di attività educative, sportive, sociali e ricreative mirato a favorire il benessere, l'inclusione sociale, e la crescita individuale dei partecipanti preparando anche l'ospite allo sgancio familiare.

Si provvederà ad aumentare il numero degli ospiti e si affronterà anche il problema della fatturazione delle assenze sui tavoli di concertazione locali e regionali, poiché è un problema collettivo, prima di prendere decisioni.

Nel 2024 la Fondazione ha proseguito l'azione istituzionale, nel solco delle linee guida date da Anffas Nazionale, volta a sviluppare attività di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, con le seguenti azioni.

1) Con decreto n.58 del 7 marzo 2024 a firma del Dirigente del Settore 9 Autorizzazioni e Accredamenti della Regione Marche, esaminata la valutazione del GAAR circa la "totale conformità di tutti i requisiti applicabili previsti" dalla DGR 1263/2023, è stato riconosciuto al nostro Centro l'accreditamento al massimo livello previsto, appunto l'ECCELLENZA. Nel nostro Centro vengono eseguite prestazioni riabilitative in convenzione con il SSN Accogliendo pazienti dell'ASUR AV5 e dal vicino Abruzzo. ed anche in regime privato. Abbiamo un budget, per i trattamenti in convenzione con il SSN, assolutamente insufficiente da anni a soddisfare i bisogni sanitari espressi dal nostro territorio. Attualmente abbiamo una lista di attesa di circa 90 bambini, i genitori dei quali non possono permettersi di pagare i trattamenti e quindi resteranno senza cure, privi dell'adeguato supporto a loro necessario per la piena inclusione sociale e scolastica. Il centro di riabilitazione lavora sulla Presa in carico di un nuovo paziente o sulla presa in carico di un paziente a seguito di variazione del PRI. L'attività ambulatoriale si rivolge soprattutto a soggetti in età evolutiva e fornisce risposte e soluzioni a specifici problemi riabilitativi, sanitari, psicologici e sociali. Partendo da una diagnosi precoce certa, la nostra équipe multidisciplinare si prende in carico il bambino e definisce un progetto terapeutico individuale. Attraverso cicli terapeutici di logopedia, neuro motoricità e/o psicomotorietà, il team lavora agli obiettivi prefissati e verifica periodicamente l'efficacia del trattamento. Viene considerata parte integrante del trattamento anche la consulenza offerta agli operatori scolastici per ciascun minore preso in carico dal nostro servizio di attività ambulatoriale. Colloqui e gruppi di lavoro con insegnanti, assistenti e genitori vengono effettuati con cadenza periodica, allo scopo di concordare obiettivi, tempi e modalità del programma complessivo di intervento. Scopo primario del servizio ambulatoriale è affrontare tempestivamente il decorso della disabilità in età evolutiva e migliorare la qualità di vita del bambino e della sua famiglia

Anche il budget regionale per le prestazioni riabilitative del CAR non ha avuto variazioni, benché sia stata segnalata una lista di attesa di pazienti in età evolutiva.

Il Car ha partecipato al Banco "Dotazioni sanitarie per l'Ente Terzo Settore", indetto dalla Fondazione Carisap AP con il partenariato dell'AST 5 per i DSA, ottenendo un contributo che permetterà, al Car, di raggiungere un maggiore bacino di utenza.

2) Riguardo alla gestione dei Servizi Sociosanitari si ritiene molto importante effettuare un adeguamento delle rette poiché ferme da tempo e non adeguate a far fronte al rincaro del costo vita degli ultimi anni.

3) Il centro diurno accoglie 14 persone con disabilità in età post scolare sulla base dei requisiti previsti dalla legge L.R.20/2020 e secondo quanto previsto dai progetti redatti dall'UMEA dell'ASUR AV5. Con il supporto dell'équipe di operatori, educatori e facilitatori, i ragazzi partecipano attivamente a vari progetti, acquisendo nuove competenze, potenziando la propria autonomia e rafforzando i legami sociali. Il Centro

Diurno della Fondazione Anffas di Grottammare, ha sviluppato per l'anno 2025 un programma strutturato di attività educative, sportive, sociali e ricreative mirato a favorire il benessere, l'inclusione sociale, e la crescita individuale dei partecipanti. Il progetto "Conosco il Mio Territorio" nato con l'intento di avvicinare i ragazzi alla realtà storica e culturale dei borghi circostanti, favorendo al contempo la scoperta, la socializzazione e il rafforzamento dei legami con il territorio.

4) All'interno dell'appartamento in Via Tirreno risiedono 4 persone con disabilità assistite da 3 badanti sulla base della convenzione in essere con l'Ambito Territoriale Sociale 21 e secondo i progetti redatti dall'UMEA dell'ASUR AV5. Due persone con disabilità assistite hanno intrapreso nell'anno 2024 dei tirocini lavorativi di inclusione sociale nel laboratorio di ceramica per 20 ore settimanali mentre gli altri due sono utenti del centro diurno. Per il 2025 è in progetto l'inserimento di una quinta persona attualmente in posto sollievo all'interno della Coser di Grottammare con una rimodulazione della convenzione in base ai finanziamenti del triennio e all'eventuale rimodulazione dei progetti da concordare con l'UMEA.

5) Sono stati potenziati i laboratori di musicoterapia e teatro musical. Sono stati realizzati due spettacoli teatrali: il primo dal titolo "Fame" andato in scena in 5 luglio 2024, e il secondo, un musical, è andato in scena il 20 dicembre 2024, dal titolo " SOGNI E DESIDERI- CONCERTO DI NATALE" presso Kursaal di Grottammare con la partecipazione della giornalista Mezzina. In essi sono state coinvolte circa 30 persone con disabilità, alcuni anche grave.

6) Nel locale sito a San Benedetto del Tronto, adibito a laboratorio, frequentato normalmente dalle sole persone inserite nei servizi della Fondazione, si è aperto finalmente al territorio, programmando uscite su richiesta, nelle scuole, in centri sociali, presso aziende, allestendo il proprio stand in occasione di eventi e feste. È stata avviata una collaborazione con la realtà scolastica, ospitando numerose classi in esperienze di manipolazione, uso del tornio e decorazione. Grazie a tale importante attitudine del laboratorio, la Fondazione ha ottenuto uno spazio gratuito nel mercato settimanale cittadino, scegliendo il giorno del venerdì, dove allestisce un gazebo con gli oggetti in ceramica, coinvolgendo le persone con disabilità in una esperienza di inclusione sociale per loro molto proficua, che ha portato evidenti miglioramenti sulla propria autostima e sul piano della capacità di relazionarsi con persone sconosciute. Il Laboratorio fa anche parte delle attività previste nel piano educativo del Centro Diurno e delle Coser della Fondazione; pertanto, gli ospiti di questi servizi lo frequentano regolarmente, mediante una programmazione su base settimanale. Purtroppo, il laboratorio di Ceramica, presenta una grave perdita economica, nonostante la riduzione di un Educatore ed eliminazione degli straordinari, che dovrà essere assolutamente risanata nel 2025. Si è previsto di intensificare la partecipazione a bandi e a ricerca fondi e la rimodulazione del personale per poter recuperare alcune perdite.

7) È stata avviata la fase di studio di fattibilità di una radio web istituzionale, su progetto di E. C., persona con disabilità dipendente della Fondazione. Sono stati coinvolti nel gruppo di studio due giornalisti, Anna Stefania Mezzina e Paride Travaglini, che hanno dato la loro disponibilità per il ruolo di coordinatori editoriali; è stata realizzata una stanza insonorizzata presso l'immobile di Via Zuccoli 23 a San Benedetto del Tronto.

E., con l'aiuto della musicoterapista O.V.C., ha iniziato così a registrare dei podcast e a sperimentarsi nel ruolo di intervistatore. Purtroppo, anche la radio web è in perdita. Per il 2025 si è previsto un progetto con la Cultura per poter coinvolgere altri ragazzi con disabilità insieme alla collaborazione di esperti e la partecipazione a bandi e a ricerca fondi.

8) Uno degli obiettivi per il 2025 è il miglioramento del servizio mensa. Nei primi mesi dell'anno verranno fatti degli audit interni alla fondazione e si effettuerà un monitoraggio sul territorio al fine di individuare un cambio gestione del servizio senza ulteriori aggravii alla Fondazione.

9) L'obiettivo più importante, in questo momento è il Piano che si sta attuando per mettere in atto un rientro economico ritenuto assolutamente necessario per la tutela dell'Ente e degli ospiti affidati ad Anffas Grottammare.

Non si segnala alcun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

20.ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2024 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)	ALTRI RICAVI
COSER RIPATRANSONE	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	RIPATRANSONE	131.869	361.622	
COSER GROTTAMMARE	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	126.969	350.607	
CENTRO DIURNO	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	34.739	147.729	
RIABILITAZIONE	ASUR MARCHE	ETA' EVOLUTIVA	GROTTAMMARE	43.942	148.510	
RIABILITAZIONE	ASUR FUORI REGIONE	ETA' EVOLUTIVA	GROTTAMMARE	//	497.983	
ABITO A CASA MIA GROTTAMMARE L.112	AMBITO TERRIT. SOCIALE	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	8.148	73.161	
ALTRO						88.525
TOTALE				345.667	1.579.612	88.525

21.ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Iscrizione e corso ceramica	=	ESTERNI	GROTTAMMARE	562	
Totale				562	

L'ente può svolgere attività, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'ente, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Le attività diverse svolte dall'ente risultano essere secondarie rispetto alle attività di interesse generale. Nello specifico, l'ente ha superato il test di secondarietà (secondo il DM 19 maggio 2021, n. 107) in quanto:

- Il rapporto tra i ricavi delle attività diverse e i proventi complessivi dell'Ente è pari a 0,027%
- Il rapporto tra i ricavi delle attività diverse e i costi complessivi dell'Ente, comprensivi dei costi figurativi (laddove esistenti) è pari a 0,025%.

22.ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI ELEMENTO FIGURATIVO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari				
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente				
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico				
Totale				

Non sono stati imputati costi e ricavi figurativi in quanto tale componente di costo non sussiste nell'esercizio di riferimento.

23.VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente è quella prevista dal contratto collettivo applicato (Contratto Collettivo rete Anffas).

24.ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito si offre un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

DIRECT MAIL: l'ente non ha raccolto fondi attraverso il direct mail, vale a dire con comunicazione diffusa per via postale (lettere personalizzate, materiali promozionali, ecc.) o di questionari, messaggi non indirizzati o non personalizzati consegnati nelle portinerie o inseriti nelle cassette postali.

TELEFONO (TELEMARKETING): l'ente non ha raccolto fondi attraverso il telemarketing, vale a dire attraverso l'uso del telefono, con modalità inbound, cioè, ricevendo le chiamate presso l'organizzazione o presso l'eventuale call center che opera per conto della stessa o con modalità outbound, vale a dire con telefonate da parte dell'organizzazione o del call center a donatori, soci, simpatizzanti i cui nominativi sono presenti nella banca dati dell'organizzazione.

FACE-TO-FACE: l'ente non ha raccolto fondi attraverso il face to face, che è una tecnica di raccolta fondi per acquisire donazioni regolari tramite domiciliazione bancaria/postale o carta di credito, realizzata attraverso il contatto diretto tra operatore e potenziale donatore.

DIRECT RESPONSE TELEVISION (DRTV): l'ente non ha raccolto fondi. Con questa tecnica di raccolta fondi che – al pari del face to face – è utilizzata prevalentemente per acquisire donatori regolari e consiste in una pubblicità televisiva (spot) che sollecita il pubblico a rispondere direttamente all'appello dell'ETS, chiamando un numero di telefono o visitando un sito Web, mediante la sottoscrizione di donazioni ricorrenti a valere su domiciliazione bancaria/postale o carta di credito.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: l'ente ha raccolto fondi per complessivi € **2.000,00** organizzando raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore. In particolare, si tratta dei seguenti eventi: **concerto Ancoraincoro**

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO IL MERCHANDISING: l'ente ha raccolto fondi per complessivi € **30.774** tramite la cessione di beni di modico valore (oggetti di ceramica) contraddistinti dal marchio dell'ETS apposto sul bene e/o caratterizzante il contesto delle attività di promozione della vendita.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO I SALVADANAI: l'ente non ha raccolto fondi tramite questa modalità di raccolta, che non prevede la presenza di un operatore nel luogo in cui sono collocati i salvadanai.

RACCOLTA FONDI DALLE IMPRESE FOR PROFIT: l'ente non ha raccolto beni e/o fondi (possono essere a titolo esemplificativo e non esaustivo: erogazioni liberali, donazione di beni e servizi, donazione di tempo da parte dei dipendenti dell'azienda, payroll giving, cause related marketing, eventi e raccolta verso i clienti e/o dipendenti).

LASCITI TESTAMENTARI: l'ente non ha raccolto beni e/o fondi da lasciti testamentari.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO NUMERAZIONI SOLIDALI: l'ente non ha raccolto fondi con la modalità di raccolta fondi secondo il codice di autoregolamentazione per la gestione delle numerazioni utilizzate per le raccolte fondi telefoniche per fini benefici di utilità sociale (redatto ai sensi dell'art. 22, comma 7 dell'allegato alla delibera n. 8/15/cir e s.m.i. come integrato dalla delibera 17/17/cir).

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO DONAZIONI ON LINE: l'ente non ha raccolto fondi tramite forme di raccolta fondi online, utilizzando i form inseriti nel proprio sito web e/o pagine di donazione su piattaforme esterne all'ETS (crowdfunding, personal fundraising), e/o la promozione della raccolta sui motori di ricerca e sui social media.

Nel corso dell'esercizio, sono stati raccolti altri fondi da parte di privati a titolo di erogazioni liberali € **4.585,00** per laboratorio ceramica, Banca del Piceno € **1.000,00** per laboratorio ceramica e € **1.143,00** per altro (non vincolate).

Sono state rispettate le linee guida sulla raccolta fondi degli ETS previste dal DM 9 giugno 2022, in particolare gli obblighi di trasparenza, verità e correttezza nei confronti dei donatori, e, in conformità a tale provvedimento, il deposito al RUNTS del presente bilancio contenente i prospetti che seguono assolve anche all'autonomo adempimento previsto dall'art. 48, co. 3, D.lgs. 117/2017 di deposito della Rendicontazione relativa alla raccolta fondi.

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di € **38.359** come dimostrato nella tabella seguente.

E. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente non	
	Es.t	Es.t-1	Es.t	Es.t-1
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie			30.774	
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi			7.585	
Totale a)			38.359	
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni			14.077	
- oneri per acquisto servizi				
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				
- oneri promozionali per la raccolta				
- oneri per lavoro dipendente o autonomo				
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri				
Totale b)			14.077	
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)			24.282	

Gli elementi caratterizzanti e l'andamento dell'attività di raccolta pubblica di fondi nell'esercizio sono i seguenti:

La Fondazione ha implementato i social media, ha rivisitato migliorando il Sito Internet, così come ha previsto una maggior organizzazione di pubblici eventi al fine di sensibilizzare e promuovere nei confronti dell'opinione pubblica e delle istituzioni, la propria immagine ed i contenuti dei propri Servizi erogati. La Fondazione ha una figura professionale dedicata esclusivamente al *Fundraising* e alla Progettazione.

La somma dell'avanzo/disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

F. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (importi determinato con il criterio di cassa) i seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 € nel periodo:

ENTE EROGATORE	IMPORTO EROGATO	PERIODO DI INCASSO	DESCRIZIONE DELLA CAUSALE	FORMA DELL'EROGAZIONE (denaro o natura)
REGIONE MARCHE	1.715,20	15/05/2024	CONTRIBUTI CRISI ENERGETICA	DENARO
FONDAZIONE CARISAP	5.000,00	08/05/2024	CONTRIBUTO LABORATORIO CERAMICA	DENARO
REGIONE MARCHE	20.979,24	24/06/2024	CONTRIBUTO PROGETTO AUTISMO C.DIURNO	DENARO
MINISTERO DELLA DISABILITA'	1.331,10	21/02/2024	CONTRIBUTO BONUS ENERGIA	DENARO
ASSOCIAZIONE PRO-LOCO SANT'EGIDIO	500,00	10/01/2024	EVENTO LABORATORIO	DENARO

Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza.

G. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili.

La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico negativo che si propone di coprire con le riserve disponibili.

Grottammare, li 10/04/2025

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Fondazione Ausilia Grottammare ETs
Via Sacconi, 40
63064 GROTTAMMARE (AP)
0735 735303 - 306.1137381
Cod. Fisc. e P.IVA 01717130445

11/11/2020 11:11 AM
11/11/2020 11:11 AM
11/11/2020 11:11 AM
11/11/2020 11:11 AM
11/11/2020 11:11 AM